

## I pendolari Fcu cronometrano i tempi dei treni

Andare a Perugia in treno? Ci vuole un'ora e 17 minuti. Pendolari col cronometro al polso. Utenti pronti a tutto pur di migliorare un servizio che per loro è vitale, ogni giorno. Così quelli del Comitato Altotevere hanno rilevato i tempi di percorrenza delle corse nella tratta Sansepolcro-Perugia. «A riprova che nonostante i notevoli investimenti economici per la modernizzazione della ferrovia, nessun progresso è stato ottenuto nella diminuzione dei tempi di percorrenza — spiegano dal Comitato — presentiamo questi orari che rilevano i tempi nel corso degli anni: dal 1979 al 2005». Il risultato è sconcertante: «I tempi di percorrenza di oggi sono uguali a quelli di 25 anni fa. Poiché questo è il primo parametro che i passeggeri ricercano ed è il primo preso in considerazione da chi vorrebbe usare il treno per spostarsi nel capoluogo per lavoro». Numeri, dati, orari: tutti questi elementi fanno bella mostra di sé anche nel sito web che i pendolari hanno allestito in un apposito spazio dove fioccano le consultazioni. Nel 2005 il treno, per percorrere la tratta Sansepolcro-Ponte San Giovanni impiega un tempo medio di 1 ora e 17 minuti, mentre per arrivare a Sant'Anna 1 ora e 27 minuti. Nel '96 i medesimi tempi erano lievemente inferiori, il primo 1 ora e 14 minuti il secondo 1 ora e 25 minuti. Mentre nel '79 il treno impiegava 1 ora e 22 minuti per coprire la distanza Sansepolcro-Ponte San Giovanni. Questo per quanto riguarda l'andata. E il ritorno? «La situazione è simile — riprendono i pendolari guidata da Andrea Meniconi e Stefano Lazzarini — non ci sono stati progressi da rilevare». Nel 2005 da Ponte San Giovanni a Sansepolcro il treno Fcu impiega 1 ora e 19 minuti, nel '96 impiegava ben 7 minuti di meno, nell'84 1 ora e 23 minuti e nel '79 1 ora e 38. «Ovviamente abbiamo denunciato ai vertici Fcu e alla Regione con una lettera protesta, che gli attuali tempi sono eccessivi — spiegano gli utenti — e oggi ci sono le condizioni preliminari per una loro graduale riduzione. Quindi ci chiediamo: a quando qualche risultato concreto?». Il comitato nei giorni scorsi ha incontrato il nuovo amministratore Fcu. Vannio Brozzi, salito da pochi giorni ai vertici dell'azienda si è dimostrato «molto sensibile alle problematiche dell'utenza e dell'azienda e pronto a farsene pienamente carico. Auspicando che il nuovo amministratore riesca nei suoi propositi, intanto ribadiamo — concludono dal Comitato — un impegno diretto alla Regione dell'Umbria affinché effettui le debite verifiche».